

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere per quali ragioni si continui a mantenere dei magazzini di prezioso e costoso materiale per industrie (ferro, rame, acciaio, cellulosa) istituiti forse a scopo di bisogni bellici da parecchi anni a Ozzano Monferrato centro lontano così dalle ferriere come dai porti di arrivo, ed a Novi Ligure: magazzini nei quali dette merci sono soggette o a deperimento o a sottrazioni, merci delle quali il nostro paese va facendo importazioni, mentre quantitativi non trascurabili giacciono inoperosi in questi eccezionali depositi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se ritiene risponda a concetti di sana politica interna il mantenimento in posto a Pianello Val Tidone (provincia di Piacenza), dell'attuale maresciallo dei carabinieri Giovanni Danei che in diverse occasioni ha dato manifesta prova di aperto e smaccato parteggiamento per fazioni locali con opera peculiare di favoritismo, cui poi contrasta altra iniqua opera di persecuzione in danno d'altri cittadini (culminata in clamorosi processi imbastiti in seguito a balorde sue denunce, finiti in Corte d'assise con assoluzione per inesistenza di reato), con allegro codicillo di denuncia per oltraggio presunto, verso persone che durante la lotta elettorale amministrativa ne illustrarono la insufficienza della missione moderatrice. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se corrisponda all'indirizzo del Governo l'azione provocatrice svolta dal prefetto di Trapani, il quale, asservito feudatari ed intermediari respinse in blocco le domande di occupazione di feudi dei combattenti di Menfi senza degnarle di un serio esame.

« Desidera inoltre sapere se il Ministero intenda suggellare l'ingiustizia del proprio funzionario coll'invio delle annunziate e non invocate mitragliatrici ed auto-blindate, colle quali in luogo di favorire la pacificazione sociale, si verrebbe a scatenare la guerra civile. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere i provvedimenti presi in favore degli operai disoccupati di Vizzero (Granaglione) i quali possono lenire le loro sofferenze mediante lavori stradali fra i quali il più utile, e rappresentato dalla costruzione della tanto invocata strada Vizzero-Pracchia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Zanardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere le ragioni del ritardo della promozione in favore dei fattorini telegrafici di Bologna i quali, dovrebbero in virtù dell'emendamento dell'articolo 94 ottenere al 21° anno il posto di commesso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Zanardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere come ritenga giustificabile il suo decreto 12 settembre concedente una proroga di 10 anni (e cioè fino al 31 dicembre 1951) della concessione alla S. T. E. L., succeduta alla Edison, delle linee tramviarie Milano-Monza, Milano-Affori, Milano-Corsico, Affori-Varedo e Corsico-Abbiatograsso; proroga di concessione che impedisce - o rende più difficile - e in ogni modo ritarderebbe e renderebbe più onerosa quella politica di provincializzazione dei servizi tramviari più volte sostenuta dalla minoranza nel Consiglio provinciale di Milano, e che appare assai strana, fatta come fu alla vigilia delle elezioni generali amministrative che, molto probabilmente - e si potrebbe ormai dire certamente - daranno, nel Consiglio stesso, la maggioranza a quella frazione che vi era prima minoranza, e che verrà così a trovarsi seriamente pregiudicata nello svolgimento del suo programma.

« Chiede pure, se prima di addivenire a tale concessione furono interrogati e la Deputazione provinciale di Milano e le amministrazioni dei Comuni più direttamente interessati all'esercizio di tali linee e, in caso affermativo, quali risposte essi diedero. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Reina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sa-